

## Dall'Oms alla Fondazione di Bill Gates, 25mila email e password rubate - Wired

**Gli elenchi resi disponibili da un gruppo hacker e diffusi sui canali frequentati dall'estrema destra americana alimentano le teorie del complotto**



(foto: Getty Images)

**Sei elenchi** contenenti circa **25mila email e password**, riconducibili a enti e organizzazioni impegnate nella lotta al **coronavirus**, sono stati resi noti dal **gruppo anonimo UsaHackers**, insieme ad alcuni documenti. Secondo quanto rivendicato dai criminali informatici, che spesso si sono occupati di diffondere teorie

complotte tra le quali alcune legate all'estremismo cristiano di destra, le informazioni sarebbero state sottratte all'**Organizzazione mondiale della sanità**, alla **Banca mondiale**, all'**Agenzia federale per il controllo delle epidemie**, alla **Fondazione Bill e Melinda Gates**, all'Istituto nazionale statunitense per la sanità e all'Istituto di virologia di **Wuhan**, che in molte teorie complotte è individuato come il responsabile della pandemia di Covid-19.

A riportare per prima la presenza di tali informazioni online è stato il *Site Intelligence Group*, organizzazione che svolge il **monitoraggio online di gruppi terroristici ed estremisti**.

Nonostante non sia possibile verificare la veridicità delle informazioni contenute negli archivi condivisi, che *Wired* ha potuto acquisire, **diversi nomi** che compaiono nelle **email** sono effettivamente riconducibili a persone che, da fonti aperte, risultano **impiegate negli enti e nelle istituzioni** che sarebbero state coinvolte nell'attacco. Altrettanto non si può dire delle password. Da un controllo sulla [piattaforma HaveIbeenpwned](#), che permette di verificare se un indirizzo email è stato coinvolto in precedenti fughe di informazioni, gli indirizzi condivisi da UsaHackers sembrano tutti già comparsi in precedenti data breach, segno che non sarebbero inediti, come [riscontrato](#) anche da Motherboard.

## Bill Gates nel mirino

*“Mentre la milizia κατέχον (riferimento a un altro gruppo di hacktivisti, ndr) ha hackerato i server della Fondazione Gates e Marina Abramovic, siamo stati noi a far trapelare tutti i dati”*, si legge in un post pubblicato sulla pagina del gruppo di hacker: *“Da quanto abbiamo scoperto nei dati di quell'hackeraggio, abbiamo deciso di hackerare l'Oms, il Cdc, il Nih e la Banca Mondiale e di far trapelare anche i loro dati, perché sono tutti collegati”*. Il prossimo passo, minacciano i criminali informatici, dovrebbe essere *“la fuga di notizie sui **bonifici bancari** che rivelano chiaramente che **Bill Gates** ha avuto un ruolo nel controllare l'intera storia della pandemia di Covid-19”*.

Secondo quanto riportato dal *Seattle Times*, le liste sarebbero comparse inizialmente sulla **piattaforma social 4Chan**, per poi approdare su **canali Twitter e Telegram** tipicamente riconducibili ai movimenti di **estrema destra**. Come *Wired* ha potuto verificare, la notizia ha avuto risalto anche su alcuni canali e profili Twitter di estrema destra italiani, pubblicamente ispirati a ideologie estremiste e nazionaliste.

Come precisato nel rapporto pubblicato da *Site*, la gran parte delle informazioni proverrebbe dall'**Istituto nazionale statunitense per la sanità** (con 9.938 indirizzi email e password). Seguono l'Agenzia federale per il controllo delle epidemie (6.857), la Banca Mondiale (5.120) e l'Organizzazione mondiale della sanità (2.732). Meno importanti per dimensioni sono le liste relative all'Istituto di virologia di Wuhan e alla **Fondazione Bill e Melinda Gates**, che proprio la settimana scorsa ha annunciato una donazione di 150 milioni di dollari per combattere la pandemia. Una forma di sostegno che ha alimentato le fake news dei teorici del complotto.

*L'articolo è stato corretto riportando che tutte le mail sembrano essere provenienti da vecchi furti di informazioni, quindi non inedite.*